



Comune di Carate Brianza

“ImmaginARTI.. EmozionARTI”

RASSEGNA ARTISTICA IN VILLA CUSANI

MNEMOSYNE. MEMORIA DI UN CORPO

La mostra “Mnemosyne. Memoria di un corpo” di Valeriangelini e di Eleonora Pozzi invita a riflettere sui concetti di memoria e corpo, che trovano diverse interpretazioni nelle opere esposte da un punto di vista tecnico-stilistico e di espressione.

Partendo dal medesimo assunto per cui il corpo femminile reca in sé tutte le pieghe e i segni della vita, si chiede ora di non perdere altro tempo e di portare alla luce i ricordi, anche lacunosi, di un passato che urge di essere conosciuto in quanto, altrimenti, potrebbe cadere in un angolo, dimenticato per sempre.

La memoria costituisce un importante bagaglio di immagini, sensazioni, odori, suoni che ognuno possiede e che consente di cercare e di comprendere chi siamo e da dove proveniamo. Sono informazioni più o meno note che raccontano la nostra storia, una storia che talvolta può essere tortuosa, emotiva, indefinita, difficile, se connessa alla ricerca di sé e delle proprie radici.

Questo è il viaggio che Valeriangelini compie, ripercorrendo il suo Paese d'origine, l'Eritrea, ricco di storia, colori e tradizioni antiche, in cui ci invita ad essere suoi partecipi testimoni. Fotografie, tessuti, disegni, simboli e video sono il frutto di un lavoro di indagine sull'identità, sul significato esistenziale della donna, esplorando i volti delle persone, le loro pratiche rituali arcaiche e i loro paesaggi in cui il deserto può anche donare ospitalità. È una ricerca che ci porta dentro l'utero materno, dentro le viscere di Madre Terra.

Eleonora Pozzi, invece, concepisce l'idea di memoria come un substrato architettonico-artistico su cui resta la traccia di un passato ormai dimenticato, giunto a noi addirittura frammentato. Un passato che si vuole scoprire nei suoi diversi livelli stratigrafici di immagini dipinte, proprio come si può vedere a Pompei. L'artista

lavora con intonaco e cemento, ricreando affreschi strappati, privi di alcune parti, in cui si intravedono figure sensuali e corpi nudi. È la celebrazione dell'eros senza inibizioni, inteso come un componente piacevole della vita.



Valeriangelini - *Miraggio Ocra* - 2022



Eleonora Pozzi - *Resti* - 2022

La Curatrice della mostra è Chiara Medolago

L' **Assessore**
alla **Cultura**
Dott. Ian Farina

Il **Sindaco**
Dott. Luca Veggian